

12-ott-2017

Faccio un rapido aggiornamento ciclico poiché da oggi sino a domenica sono impegnato ad un convegno.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 08:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,33%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,40%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,37%
Cina (Shangai)	-0,35%
Taiwan (Tsec)	+0,66%
India (Bse Sensex):	+0,31%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *leggermente Positivo*.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Oggi come dati di un certo rilievo abbiamo:

- ore 11:00: Produzione Industriale Eurozona
- ore 14:30: Indice Prezzi alla Produzione Usa.

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 28 settembre e aggiornati alle ore 08:05 di oggi 12 ottobre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono in leggera debolezza per i Mercati – per il FtseMib si hanno altre conformazioni.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito sui minimi del 4 ottobre con differenti orari tra Europa e Usa. Sembra essersi allungato e potrebbe iniziare a indebolirsi da oggi per trovare un minimo conclusivo entro lunedì pomeriggio. Solo se vi fossero nuovi massimi bisognerebbe rivedere questa struttura ciclica che muterebbe forma.

Da sottolineare come per il FtseMib vi siano delle forme differenti, ma più spesso questo mercato torna ad avere ritmi simili agli altri mercati Europei.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3572-3550-3530
- Dax: 12870-12820-12750
- Fib (situazione differente): 22350- 22200-22100-22000
- miniS&P500: 2544-2534-2529- 2520

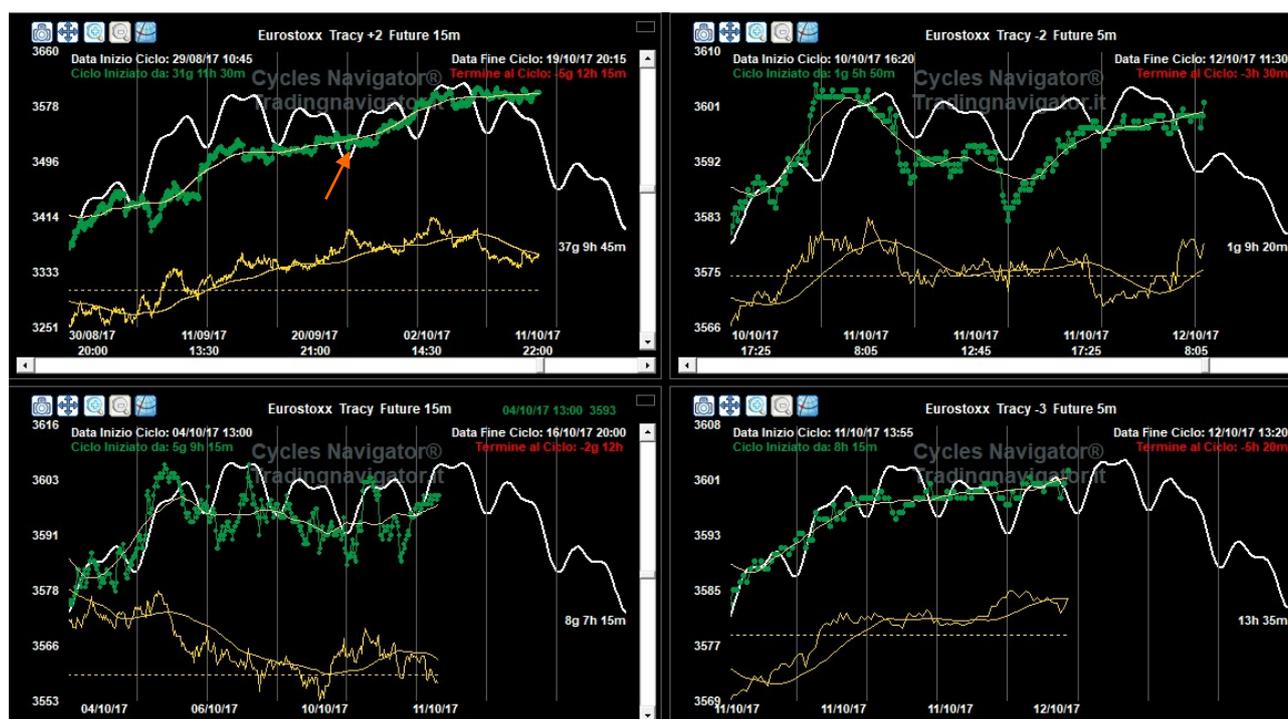
Valori verso quello sottolineato metterebbero in debolezza il Settimanale. Valori inferiori avrebbero qualche effetto anche sui cicli superiori.

dal lato opposto una ulteriore forza può portare a:

- Eurostoxx: 3610-3625-3650
- Dax: 13000-13050-13100
- Fib (situazione differente): 22570-22700-22800
- miniS&P500: 2555-2560-2570

Valori sopra quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale in forza e che potrebbe mutare forma.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 8:05 di oggi 12 ottobre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazione delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Restano in piedi 2 ipotesi:

1- ciclo metà Trimestrale che può terminare intorno al 20 ottobre (come in figura);

2- ciclo 2° Mensile partito il 25 settembre (vedi freccia rossa), fatto più probabile per il miniS&P500, meno per l'Europa.

Al di là di questo entrambe le ipotesi prevedono una prevalenza rialzista sino al 12-13 ottobre. Poi si valuterà.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- più sopra ho spiegato le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito il 10 ottobre intorno alle ore 16:30 e non ha particolare forza. Potrebbe indebolirsi, ma è un ciclo poco affidabile.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è partito ieri intorno alle ore 14:00 e non ha particolare forza. Potrebbe indebolirsi in mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 15:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

N.B.: mettendo dei livelli di trading senza avere circa 1 ora di mercati aperti, rende questi valori meno affidabili.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3610	9-10	3602
Eurostoxx-2	3625	11-12	3615
Dax-1	13000	16-17	12985
Dax-2	13025	21-23	13005
Fib-1	22570	45-50	22530
Fib-2	22650	55-60	22600
miniS&P500-1	2555	2,5-2,75	2552,5
miniS&P500-2	2560	2,75-3	2557,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3590	8-9	3597
Eurostoxx-1	3572	11-12	3582
Eurostoxx-2	3550	11-12	3560
Dax-0	12935	16-18	12950
Dax-1	12900	21-23	12920
Dax-2	12870	21-22	12890
Fib-1	22400	45-50	22440
Fib-2	22300	55-60	22350
miniS&P500-1	2544	2,75-3	2546,5

miniS&P500-2	5239	3,25-3,75	25342
--------------	------	-----------	-------

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 28 settembre ed aggiornati alle ore 08:05 di oggi 12 ottobre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi ideali sui minimi del 6 ottobre pomeriggio intorno alle ore 14:45 e mantiene una buona forza. Potremmo avere 1 gg di ulteriore prevalenza rialzista (o lateralità)- poi 1-2 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 11:45 ed ha una discreta spinta. Potrebbe rimanere in forza per la mattinata e poi perdere forza nel pomeriggio per trovare un minimo conclusivo entro le ore 17:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero può portare oltre 1,1900 e 1,1930;
- dal lato opposto possiamo avere correzioni verso 1,1825 e 1,180- discese verso 1,175 toglierebbero forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1900	0,0016-0,0017	1,1885
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1930	0,0014-0,0015	1,1917
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1840	0,0014-0,0015	1,1853
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1820	0,0014-0,0015	1,1833

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi ideali sui minimi del 6 ottobre intorno alle ore 16:00 ed ha una leggera forza. Sembra siamo poco oltre la metà ciclo. In tal senso potremmo poi avere 1 gg di

leggero recupero (o lateralità) e poi 2 gg di indebolimento per andare alla chiusura del ciclo. Tuttavia molto dipenderà da quale scenario prevarrà sul ciclo Trimestrale.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 13:30 e non ha forza. Potrebbe rimanere in lateralità e poi indebolirsi in tarda mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 15. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di indebolimento può portare sotto 161 valori inferiori 160,80 indebolirebbero il Settimanale – valori inferiori a 160,60 avrebbero effetti anche sui cicli superiori;
- dal lato opposto un po' di ripresa di forza potrebbe portare a 161,40- valori superiori a 161,65 ridarebbero forza al Settimanale. Valori oltre 162 sarebbero una buona conferma di un nuovo Trimestrale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	161,40	0,08-0,09	161,33
<u>Trade Rialzo-2</u>	161,60	0,09-0,10	161,52
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	161,00	0,09-0,10	161,08
<u>Trade Ribasso-2</u>	160,80	0,09-0,10	160,88

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Non ho posizioni sul mercato Europeo. Ora attendo almeno una correzione per entrare ancora al rialzo.

- Il 19 e 20 settembre e successivamente, dicevo che si poteva rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso (con miniS&P500 sopra 2480): acquisto Put marzo 2200 e vendita di Call marzo 2625. Chiaramente la vendita della Call comporta rischi che vanno gestiti in caso di decisi rialzi, diciamo oltre 2600.

Con il miniS&P500 oltre 2520 si poteva fare con: acquisto Put marzo 2500- vendita Call marzo 2650.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, avevo operazione moderatamente ribassista in Opzioni, che ho chiuso il 3 ottobre mattina (come avevo scritto). Come avevo scritto ho deciso di entrare sulla forza per salite oltre 1,180. Su eventuali discese potrei entrare ancora 2 volte almeno.

- Per il **Bund** non ho posizioni. Se vedessi ribassi verso 160,8 farei operazione di Vertical Put credit spread su scadenza novembre: vendita Put 159,5 ed acquisto Put 159. Si guadagna per mercato che non scenda sotto 159,5.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).